



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

FLC CGIL di Bergamo

Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO

Tel. 035/3594140 - Fax 035/3594149 - notiziario telef. 035/3594145

INTERNET: www.cgil.bg.it/flc - EMAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it

Bergamo, 16/07/2010

ALL' ALBO SINDACALE
(da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 31 -

UTILIZZAZIONI E ASSEGNAZIONI PROVVISORIE

Firmato il CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie.

Scadenza domande:

27 LUGLIO per docenti scuola Infanzia, Primaria, Media e per Istitutori e docenti di religione cattolica

2 AGOSTO per docenti di scuola Secondaria Superiore

6 AGOSTO personale ATA

MOBILITA' PROFESSIONALE A.T.A.

I corsi di formazione per il passaggio di area inizieranno il giorno 21 luglio.

A Bergamo saranno attivati 6 corsi per candidati della provincia di Bergamo, Lecco e Sondrio:

-DSGA 2 corsi (16 – 16 per un tot. di 32 candidati)

-ASS. AMM. 3 corsi (26 – 26 – 25 per un tot. di 77 candidati)

-ASS. TECNICI 1 corso (16 candidati)

MOBILITA' PROFESSIONALE A.T.A.

La FLC CGIL scrive al MIUR

Il segretario nazionale della FLC CGIL scrive al MIUR per richiedere l'ampliamento del contingente di personale, che ha superato le prove preselettive, alla partecipazione ai corsi di formazione.

Nella lettera si ritiene importante non disperdere le energie positive che ha attivato la mobilità professionale ATA.

MANOVRA DEL GOVERNO.

La "fiducia" per togliere soldi dalle tasche dei lavoratori e servizi ai cittadini

La fiducia sul maxi emendamento alla manovra economica rappresenta l'ennesimo atto di arroganza di questo governo. Confermato il blocco dei contratti, confermato il congelamento degli stipendi dei dipendenti pubblici. L'emendamento introduce in più la sottrazione legalizzata di parte delle risorse definite contrattualmente per il salario accessorio.

Confermato il blocco degli scatti di anzianità per il personale della scuola. L'emendamento che prevede l'utilizzo di parte delle risorse derivanti dai tagli agli organici, oltre a non essere chiaro nei tempi e nei modi, rappresenta un parziale risarcimento di natura solo economica. Infatti il diritto del personale alla maturazione degli scatti di anzianità non viene assolutamente ripristinato.

Tagli alle tutele sociali, innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni per le donne e passaggio obbligato dall'indennità di buonuscita al TFR, chiudono il cerchio di un disegno politico che colpisce soprattutto i più giovani e le donne.

I tagli alla formazione all'istruzione, alla ricerca significano meno servizi per i cittadini, le famiglie e gli studenti. Significano meno opportunità per i più giovani, significano meno innovazione e sviluppo economico.

Non abbiamo "fiducia" in un governo che fa pagare la crisi solo ai più giovani, ai precari ai lavoratori e alle lavoratrici, mentre non toglie un euro agli alti redditi e agli evasori fiscali.

Non ci arrenderemo mai e continueremo a difendere i servizi pubblici e le tutele sociali perché rappresentano beni comuni di tutti e strutture fondamentali di uno stato civile e democratico.

Roma, 15 luglio 2010